



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

### **Tavolo Istituzionale Permanente – Verbale della riunione dell'11 maggio 2022**

Il giorno 11 maggio 2022, alle ore 9,30, si è svolta la tredicesima riunione – la decima dalla nomina della Commissaria straordinaria del Governo Silvia Costa - del Tavolo Istituzionale Permanente (di seguito anche Tavolo), previsto dall'art. 5 del Contratto Istituzionale di Sviluppo (di seguito anche CIS) per il progetto di “recupero e la rifunionalizzazione dell'ex - carcere borbonico dell'isola di Stefano-Ventotene” (in seguito anche Progetto), sottoscritto il 3 agosto 2017. La riunione è stata convocata con nota - inviata tramite PEC del 02.05.2022 - della Commissaria straordinaria del Governo, confermata a presiedere il Tavolo con nota prot.773. p-14.04.2022 della Ministra per il Sud e la Coesione territoriale Carfagna.

Alla riunione, tenutasi in presenza presso la sede della struttura commissariale alla Biblioteca Nazionale sita in viale Castro Pretorio 105 (sala riunione della Direzione piano terzo) e in collegamento da remoto, hanno partecipato:

- per il Governo la Commissaria Straordinaria on. Silvia Costa, in presenza
  - per il Governo la vice capo Gabinetto Cristina Gerardis del Ministero per il Sud e la Coesione territoriale, da remoto
  - il Responsabile Unico del Contratto (RUC) Luigi Guerici, in presenza
- in qualità di Referenti unici:
- per il Ministero della Transizione Ecologica, il Dott. Antonio Maturani della Direzione Generale per il patrimonio naturalistico, da remoto;
  - per il Ministero della Cultura, il Dott. Luigi Scaroina del Segretariato generale, da remoto;
  - per l'Agenzia del Demanio, l'ing. Roberta de Robertis, in presenza;
  - per la Regione Lazio, l'Arch. Manuela Manetti, in presenza;
  - per il Comune di Ventotene, la Commissaria straordinaria dott.ssa Monica Perna, in presenza;
  - per la Riserva naturale statale e Area marina protetta “Isole di Ventotene e Santo Stefano”, la dott.ssa Ada Nasti sub commissaria del Comune Ventotene, da remoto;



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

- per INVITALIA, il dott. Salvatore Genovese da remoto

Hanno partecipato altresì alla riunione da remoto, come invitati, il dott. Nicola Macrì Autorità di Gestione, per la Soprintendenza per conto della Soprintendente l'arch. Federica Vitarelli.

Erano inoltre presenti: per la Regione Lazio l'arch. Maria Luisa Salvatori (in presenza); per la Riserva naturale statale e Area marina protetta "Isole di Ventotene e Santo Stefano" il Dott. Antonio Romano (da remoto), per il MiTE il Dott. Enrico Scalchi (da remoto); per l'Agenzia del Demanio l'arch. Ivana Di Lelio (in presenza); per l'Agenzia della Coesione la Dr.ssa Federica Tarducci (da remoto); per Invitalia, l'Ing. Enrico Fusco e il dott. Fabio Finizzer (da remoto); per il Comune di Ventotene l'arch. Antonella Cantaro (da remoto).

Per la struttura commissariale hanno partecipato tutti in presenza: l'Avv. Alberto Costantini, l'Ing. Tatiana Campioni, la Dr.ssa Cristina Loglio, la Dr.ssa Sabina Minutillo Turtur, la Dr.ssa Cinzia Giacchetta e il Dott. Andrea Nardone

### **Silvia Costa- Commissaria straordinaria**

#### **Apertura dei lavori**

Nell'iniziare i lavori la Commissaria si rallegra che la riunione del Tavolo istituzionale si possa svolgere finalmente in presenza, nella sede della Biblioteca Nazionale che ospita la struttura commissariale e ringrazia per questo tutti gli intervenuti e in particolare il direttore della Biblioteca Nazionale, dott. Stefano Campagnolo, al quale lascia la parola per un breve saluto di benvenuto.

#### **Stefano Campagnolo – Direttore Biblioteca Nazionale di Roma**

Il Direttore dichiara di essere particolarmente contento nell'ospitare tutte le Amministrazioni impegnate nello sfidante Progetto di recupero e valorizzazione dell'ex carcere borbonico ed auspica che anche in futuro le riunioni del Tavolo si possano svolgere presso la sede della Biblioteca. Conclude il suo saluto augurando a tutti gli intervenuti un buon lavoro.

#### **1) Comunicazioni della Commissaria**

a) Riprendendo i lavori la Commissaria informa i partecipanti che con lettera del 22 aprile 2022 (protocollo n.2299) il Comune di Ventotene, commissariato a seguito dello scioglimento del Consiglio



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

comunale avvenuto ai primi giorni di febbraio, ha comunicato, così come previsto dall'art.6 comma 1 del CIS, i nominativi dei nuovi Referenti Unici al TIP del Comune di Ventotene e della Riserva Naturale Statale e Area Marina Protetta, rispettivamente nelle persone della dott.ssa Monica Perna e della dott.ssa Ada Nasti alle quali rivolge un caloroso benvenuto da parte di tutti i componenti il TIP.

b) La Commissaria ricorda, come comunicato dopo l'ultima riunione del TIP che con DPR del 4 febbraio 2022 che è stato confermato il suo mandato per un ulteriore anno e che successivamente con lettera della Ministra Carfagna del 14 aprile 2022 – che ringrazia- è stata confermata la sua delega a presiedere - in continuità con quanto disposto finora - il Tavolo Istituzionale Permanente.

c) In riferimento alla questione della data di scadenza del nostro CIS - trattata nell'ultima riunione di fine gennaio e contenuta sia nella relazione del RUC al CIPESS che nella propria informativa al Presidente del Consiglio – si è concordato con la Ministra Carfagna nell'incontro del 12 aprile u.s. la seguente modalità: l'avvio, su comunicazione della Commissaria indirizzata ai referenti politici/apicali delle Amministrazioni firmatarie del Contratto, della procedura scritta per la modifica dell'Articolo 17 comma 1 (Durata del Contratto) del contratto medesimo . L'obiettivo è l'ottenimento della modifica della durata per allinearla, come negli altri CIS, alla scadenza dei lavori.

d) Nell'ultimo TIP del 27 gennaio u.s. erano stati illustrati i punti salienti dell'informativa al Presidente del Consiglio riguardante il secondo anno di mandato. Tale informativa – come previsto dall'ex art.11 comma 3 della legge 23 agosto 1988 n.400 - è stata successivamente trasmessa il 1° aprile 2022 al Presidente Draghi e per conoscenza al Capo Gabinetto e al Segretario generale della Presidenza del Consiglio.

Sottolinea che nell'informativa sono stati messi in evidenza anche i nodi problematici da affrontare per la realizzazione del Progetto.

La Commissaria ricorda al riguardo alla vice capo gabinetto avv. Cristina Gerardis, collegata da remoto, la richiesta - già formulata al Ministero e concordata durante l'incontro con la Ministra Carfagna sopramenzionato – di una nota esplicativa sulle implicazioni derivanti dall'inserimento dei CIS nel DL n.77 in termini di semplificazione dei processi e applicazione eventuale dei poteri sostitutivi e di affiancamento nonché della procedura da seguire ai sensi degli artt. 4, 13 e 14 del Decreto stesso.



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

La Commissaria informa che il link con la copia dell'Informativa e dei relativi numerosi allegati è stato inviato con email del 2 aprile u.s.a tutti i referenti del TIP.

e) La Commissaria plaude alla maggiore attenzione che - anche grazie al proprio impulso, proposte e incontri diretti - il Governo sta riservando alle isole minori all'interno del PNRR soprattutto con l'azione della Ministra Carfagna. Ritiene che la scelta di Procida come capitale italiana della cultura e l'importante Progetto di Santo Stefano in Ventotene abbiano anche contribuito alla messa in risalto del ruolo delle piccole isole.

Ricorda a tale proposito che il 6 aprile u.s. la Ministra Carfagna ha annunciato l'importante decisione della individuazione della 73esima area interna, dedicata alle isole minori, nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne 2021-2027.

Il Comitato tecnico aree interne ha infatti approvato l'istituzione e la *governance* di un 'progetto speciale' che coinvolge circa 240mila cittadini che abitano nelle seguenti isole minori: quelle dell'Arcipelago Toscano (Isola d'Elba, Isola del Giglio e Capraia); dell'Arcipelago Campano (Isola di Capri); dell'Arcipelago Flegreo (Isola di Ischia e Isola di Procida); dell'Arcipelago delle Isole Ponziane (Isole Ponza e Ventotene); dell'Arcipelago Spezzino (Isola Palmaria/Porto Venere); dell'Arcipelago delle Tremiti (Isole San Nicola, San Domino, Capraia, Cretaccio e Pianosa); dell'Arcipelago della Maddalena (Isola Maddalena e Caprera e numerose altre piccole isole disabitate); dell'Arcipelago del Sulcis (Isole di Sant'Antioco e di San Pietro); dell'Arcipelago delle Pelagie (Isole di Lampedusa e Linosa); dell'Arcipelago delle Isole Eolie (Isole Lipari, Salina, Vulcano, Stromboli, Panarea, Alicudi e Filicudi); dell'Arcipelago delle Egadi (Isole Favignana, Levanzo e Marettimo).

Si tratta di Comuni classificati nella nuova mappa delle aree interne 2021-2027 principalmente come periferici e ultra-periferici, con un importante processo di spopolamento e criticità in particolare nei servizi sanitari e scolastici.

Una condizione che ha indotto la ministra Carfagna a estendere dapprima, come ricorda la Commissaria anche su suo suggerimento, le agevolazioni di 'Resto al Sud' anche a questi Comuni e, quindi, ad avviare nel novembre 2021 una apposita istruttoria. È stato quindi deciso l'inserimento del 'Progetto speciale Isole Minori' nella SNAI con la previsione di 11,4 milioni di euro di investimenti, da destinare principalmente a servizi di istruzione e salute, oltre che a servizi ecosistemici.



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

Titolare della misura è l'Agenzia per la Coesione territoriale, che coordinerà il processo di selezione degli interventi da realizzare, ma beneficiari delle risorse saranno direttamente i 35 Comuni sui quali insistono le isole.

Ma su questo la Commissaria chiede al RUC ing. Luigi Guerci di avere successivamente qualche dettaglio in più.

f) Sempre sul tema delle isole minori la Commissaria informa che, su iniziativa del Ministero della Innovazione e transizione tecnologica (MITD), con delibera del Consiglio di Amministrazione di Infratel del 27 aprile 2022 è stato aggiudicato alla ELETTRA TLC S.p.A l'appalto per la progettazione, fornitura e posa in opera dei cavi sottomarini per portare la banda ultra larga nelle isole minori tra le quali anche Ventotene e Santo Stefano.

I lavori dovranno terminare entro il 31 dicembre 2023 e dovrà essere garantita la manutenzione fino al 31.12.2028. Il responsabile del procedimento ing. Paolo Corda di Infratel ci ha comunicato che entro il mese di maggio, a conclusioni delle verifiche ex art.80 del codice dei Contratti pubblici, si firmerà il contratto con l'azienda.

g) La Commissaria ricorda inoltre ai partecipanti della riunione che nelle determinazioni del primo TIP del 4 giugno 2020 il Tavolo aveva deciso di impegnarsi “a sostenere la candidatura del Comune di Ventotene all'European Heritage Label per l'anno 2021”.

L'allora Sindaco Santomauro infatti aveva da poco presentato come Comune - anche su suggerimento della Commissaria – la richiesta per la preselezione nazionale per partecipare alla candidatura a questo prestigioso riconoscimento europeo. Il Ministero della Cultura aveva quindi preselezionato il 3 febbraio 2021 “Ventotene” e “Terre d'acqua, terre nell'acqua. Delta del Po e Venezia” come i siti italiani concorrenti per la candidatura al Marchio del patrimonio europeo nell'ambito della selezione 2021.

Con molta soddisfazione la Commissaria comunica, come molti dei partecipanti sapranno, che il 28 aprile u.s. il Manifesto di Ventotene "Per un'Europa libera e unita", il documento storico che ha ispirato la costruzione di un'Europa federale e firmato nel 1941 da Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi, ha ricevuto dalla Commissione Ue il marchio di patrimonio europeo.



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

Il Label del Patrimonio europeo assegnato a Ventotene è una ulteriore spinta a sviluppare una narrazione che integri la storia del carcere con quella del confino e faccia dialogare le varie famiglie europee.

Il ruolo commissariale di coordinamento si esprime anche così.

Il prossimo 14 giugno si terrà la cerimonia di consegna del “Label” a Bruxelles. Ma su questo informerà in seguito la Commissaria Perna del Comune di Ventotene

h) Con email del 2 marzo u.s. è stata inoltrata ai referenti unici del TIP copia della risposta scritta del Ministro Cingolani alla interrogazione parlamentare n. 4-06111 della Senatrice De Petris nella quale vengono confutati i rilievi in essa formulati.

Per quanto riguarda il primo rilievo riguardante la mancata istituzione della Commissione di Riserva, la Commissaria rende noto che con decreto n.77 del 15 febbraio 2022 il Ministro Cingolani ha istituito la Commissione di Riserva che risulta così composta: referendario Lorenzo Cordì, in rappresentanza del Ministero della transizione ecologica, con funzioni di Presidente; la dottoressa Chiara Del Pino, in rappresentanza del Ministero della cultura; il dottor Armando Di Biasio, in rappresentanza della Provincia di Latina; la dottoressa Cristina Avenali e dottoressa Maria Teresa Amici, in rappresentanza del Comune di Ventotene; il dottor Ottavio Di Bella, il dottor Enrico Scalchi e l'avvocato Francesco Fiengo, quali componenti esperti designati dal Ministero della transizione ecologica; la dottoressa Emiliana Bozzella, in rappresentanza dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Ambito territoriale di Latina; l'architetto Romina D'Ascanio, in rappresentanza delle associazioni ambientaliste riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349; il Capitano di Fregata Angelo Napolitano, nella qualità di Comandante della Capitaneria di porto di Gaeta.

Dalla data di tale decreto è stata soppressa la Commissione di riserva dell'area marina protetta precedentemente istituita.

Sul secondo aspetto inerente la legittimità degli atti compiuti dall'Ente di gestione della Riserva in assenza dell'istituzione della Commissione di Riserva, si conferma la piena legittimità degli stessi in base a quanto previsto dall'art.7 della Convenzione del 6 novembre 2011.

i) In merito poi alla attività commissariale volta a procedere sui necessari approfondimenti relativi alla progettazione delle infrastrutture per l'approvvigionamento/distribuzione elettrica, Commissaria ricorda



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

che il 26 aprile u.s. si è tenuto un incontro da remoto con i vertici dell'Enel (AD Enel Italia, Nicola Lanzetta, il Direttore E-distribuzione Italia, Vincenzo Ranieri, il Direttore Enel X Italia, Augusto Raggi, il Direttore Sostenibilità e Affari Istituzionali, Fabrizio Iaccarino) con la partecipazione del RUC ing. Guerci e del RUP ing. Fusco.

In tale incontro gli esperti dell'Enel hanno espresso una indicazione prioritaria - per la fornitura dell'energia elettrica- all'utilizzo del fotovoltaico rispetto all'eventuale realizzazione del cavo sottomarino da Ventotene a Santo Stefano.

Sono stati istituiti due tavoli di lavoro (focal point) – uno tecnico per verificare la percentuale di copertura del fabbisogno energetico con la produzione fotovoltaica e uno giuridico/amministrativo per verificare possibili partenariati pubblico-privati.

Terminate le sue comunicazioni la Commissaria introduce i successivi **punti all'ordine del giorno** che saranno trattati da Invitalia: 1) l'aggiornamento sullo stato di avanzamento dei lavori dell'intervento "Messa in sicurezza degli edifici"; 2) l'aggiornamento sugli esiti del concorso internazionale di progettazione; 3) l'aggiornamento sullo stato di avanzamento della procedura della VIA statale sul progetto di approdo.

Ricorda ai presenti che Invitalia - nelle more della redazione del progetto esecutivo da parte dell'impresa e della sua validazione da parte di Invitalia – il 3 febbraio 2022 ha dato corso alla consegna parziale di lavori, al fine di avviare alcune attività preliminari, quali la pulizia e la messa in sicurezza con opere provvisorie di tutti i locali finalmente resi accessibili, allestimento di depositi e zone per lo stoccaggio dei materiali, l'allestimento dei locali a servizio dei tecnici e delle maestranze, le operazioni di rilevazione e di indagine.

La Commissaria informa che ha svolto il 5 maggio u.s. un sopralluogo con il responsabile unico del contratto ing. Guerci, il direttore dei lavori ing. Sonnessa, i rappresentanti dell'ATI e l'ing. Campioni della struttura commissariale nel quale si è potuto finalmente accedere anche ai locali delle due torri ai lati del corpo di guardia del Panopticon che si sono rivelati molto interessanti dal punto di vista architettonico e assolutamente idonei ad ospitare le attività di formazione, didattica, laboratori come è previsto nello studio di fattibilità.



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

Il 9 maggio sono partite le operazioni di rilievo, che saranno eseguite con tecnologia *laser scanner* e che consentiranno di elaborare un *data base* interattivo in grado di consentire sopralluoghi virtuali da remoto in ogni locale. Questi rilievi sono fondamentali per poter dare avvio alla progettazione definitiva dell'intero complesso.

La Commissaria si augura che ai primi giorni di giugno i lavori entreranno a pieno regime.

Per quanto attiene il Concorso internazionale di progettazione la Commissaria informa che il 14 marzo u.s. il RUP di Invitalia ing. Chierici ha approvato la graduatoria provvisoria dei concorrenti elaborata dalla Commissione di valutazione presieduta dall'architetto Mario Cucinella. È risultato vincitore il Raggruppamento guidato da Bollinger e Grohmann con altri partecipanti italiani.

La Commissaria a tale riguardo comunica che in data 9 maggio 2022 è stato notificato ad Invitalia ed a tutti i firmatari del CIS il ricorso innanzi il TAR del Lazio da parte del raggruppamento risultato secondo classificato.

Sono in corso tutte le necessarie e dovute verifiche da parte di Invitalia ed in particolare del suo ufficio legale per valutare gli elementi del ricorso.

Per quanto riguarda l'aggiornamento sull'approdo e l'approfondimento sui temi trattati dal 2 punto all'OdG, la Commissaria lascia la parola all'ing.Fusco di Invitalia.

#### **Enrico Fusco- Responsabile Unico del Procedimento – Invitalia**

L'ing.Fusco informa- per la messa in sicurezza - che sono stati fatti i lavori di pulizia e sono stati avviati i rilievi che dovrebbero concludersi nei tempi ricordati dalla commissaria.

Ad integrazione di questo comunica che l'impresa ha mandato una parte integrativa di documentazione progettuale che non aveva inviato in precedenza e che con tale trasmissione documentale si potrà arrivare all'approvazione del progetto esecutivo in tempi brevi.

Per quanto riguarda la questione del ricorso anche qui riferisce in base alle informazioni in suo possesso che è in corso la nomina di un legale da parte di Invitalia per la difesa nel procedimento amministrativo che è stato avviato con la presentazione del ricorso, piuttosto frequente nella gestione degli appalti pubblici in Italia.





Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

L'ing. Fusco informa che Invitalia ha un tasso di vittoria nelle procedure di ricorso nell'ambito delle gare molto alto stante le statistiche molto favorevoli nella gestione dei ricorsi da parte degli appaltatori nelle proprie gare e si dichiara fiducioso che questo ricorso possa trovare rapidamente una soluzione.

Conclude sulla questione approdo riepilogando brevemente gli ultimi accadimenti.

Invitalia ha trasmesso una relazione dettagliata alla Direzione generale competente per il rilascio della VIA perché si era ritenuto che il parere della commissione tecnica di valutazione ambientale avesse degli elementi di contrasto con il parere espresso dal Mic per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici da una parte e di incongruenza per quanto riguarda l'istruttoria condotta dalla commissione di valutazione tecnica dall'altra. La relazione è ora all'esame di questi organi. A parere di Invitalia l'iniziativa del CIS sull'isola richiede la realizzazione di un approdo con natura monolitica e quindi con caratteristiche tali da garantire il ridosso dai moti ondosi minimo necessario perché l'isola sia di fatto accessibile in sicurezza per un numero adeguato di giorni allineato con quello che sono i fabbisogni presentati nell'ambito dello studio di fattibilità approvato dal Tavolo da una parte e dall'altra consentire l'accessibilità anche a persone dotate di mobilità ridotta se non disabili.

### **Silvia Costa -Commissaria straordinaria del Governo**

La Commissaria ha ribadito che il Progetto di recupero deve prevedere un adeguato approdo, nel rispetto dei vincoli ambientali e paesaggistici, ma funzionale alla sicurezza delle persone e alla destagionalizzazione degli sbarchi. Per queste ragioni ha responsabilizzato in più occasioni i Ministeri competenti nonché il Comitato tecnico VIA anche attraverso una specifica audizione che si è tenuta il 16 novembre 2021, su sua richiesta,

In data 9/3 u.s. Invitalia, dopo il riscontro al suo accesso agli atti, ha inviato alla DG VA del MiTE una lettera contenente ulteriori integrazioni e chiarimenti in risposta alle osservazioni e pareri formulati dalla Commissione VIA il 29 novembre 2021 sul secondo progetto di approdo, presentato a settembre 2021, al fine di una alla auspicabile ridefinizione di tali pareri emessi.

Invitalia ha anche dichiarato alla DG VA del MiTE la sua disponibilità per un ulteriore confronto.



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

La Direzione generale VA nella lettera di trasmissione delle integrazioni e chiarimenti presentati da Invitalia indirizzata alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e alla DG ABAP *“chiede alla Commissione tecnica VIA/VAS ed al Ministero della Cultura di voler valutare i contenuti delle osservazioni trasmesse dalla Società Invitalia S.p.A in relazione alla eventuale possibilità di ridefinizione dei pareri già emessi, anche mediante un'istruttoria congiunta. Ciò premesso, per un proficuo coordinamento delle Amministrazioni interessate e al fine di procedere tempestivamente alla predisposizione del provvedimento finale di compatibilità la scrivente Direzione si rende disponibile a promuovere una riunione tecnica tra Commissione tecnica VIA/VAS, Ministero della Cultura e la società Invitalia S.p.A., qualora i soggetti in indirizzo ne ravvisino l'opportunità”*. Ma la Commissione VIA ha preferito incontrare la sola DG ABAP. Siamo in attesa degli esiti.

La Commissaria chiede su questo specifico punto ai rappresentanti del MiTE presenti al Tavolo di riferire al riguardo.

Il direttore **Maturani**, referente unico del MiTE al Tavolo prende la parola dichiarando di prendere l'impegno di informare la Commissaria e il Tavolo appena avrà avuto notizie al riguardo.

La Commissaria prima di lasciare la parola alla Commissaria Perna esprime il suo rammarico che sull'argomento dell'approdo, posto nel 2 punto all'OdG, il rappresentante del MiTE non sia arrivato alla riunione del TIP con notizie più aggiornate.

### **Monica Perna – Commissaria straordinaria del Comune di Ventotene**

Saluta tutti i componenti del Tavolo ed esprime un vivo ringraziamento alla Commissaria Costa per il sostegno e il supporto avuti in questi mesi. L'approssimarsi della data delle consultazioni elettorali consente di compiere un primo consuntivo della gestione commissariale che, benché di breve durata, è stata particolarmente intensa per le urgenze e le emergenze alle quali si è dovuto dare una risposta in termini di efficienza ed efficacia. A tale fine e con particolare riguardo alla predisposizione dei progetti legati ai bandi del PNRR, si è dapprima rafforzata la struttura amministrativa comunale, costituendo un team composto da tecnici comunali e funzionari dell'ANCI che, con il supporto di Enea – che aveva già



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

in essere un protocollo di collaborazione con il Comune – e di Enel, per quanto concerne “Isole verdi”, ha collaborato nella predisposizione delle diverse progettualità. Tutto ciò ha consentito al Comune di partecipare ai diversi bandi in scadenza, presentando nei termini richiesti i progetti. I più rilevanti, per le risorse finanziarie messe a disposizione, sono due: il primo bando, relativo ad una linea di finanziamento gestita dal Ministero della Cultura, quello sull’attrattività dei piccoli borghi storici, ha visto la presentazione di un progetto di ECOMUSEO, nel quale viene prevista la valorizzazione dell’identità culturale e storica dell’isola, non solo attraverso la rifunzionalizzazione dei siti archeologici e museali esistenti, ma anche con la previsione di itinerari naturali, che tengano conto della biodiversità presente a Ventotene. L’idea di realizzare un ecomuseo diffuso si lega in maniera particolare con il Progetto di recupero del carcere di Santo Stefano.

Il secondo bando è stato quello di “Isole Verdi”, concernente il finanziamento di interventi finalizzati a dare compimento alla transizione ecologica delle isole minori: lo stanziamento delle risorse finanziarie in favore di Ventotene è stato definito direttamente dal MITE per un importo di circa 12 milioni di Euro e l’approvazione del progetto è condizione per l’utilizzo delle somme assegnate. Dopo un’attenta verifica e i necessari approfondimenti, le linee progettuali di intervento sono state individuate nell’ambito del ciclo dei rifiuti e del ciclo delle acque, della mobilità sostenibile e dell’efficientamento energetico.

Il progetto ha avuto una prima validazione da parte di Cassa Depositi e Prestiti e nei prossimi 60 giorni si saprà se ci sono delle modifiche da apportare. Naturalmente il Progetto “Ventotene Isola Verde” è coerente con il progetto dell’Ecomuseo al quale è correlato sotto diversi aspetti.

A chiusura del proprio intervento relativo alle principali progettazioni del PNRR presentate dall’amministrazione commissariale, la d.ssa Perna, nel ringraziare gli uffici del Comune che hanno collaborato con dedizione e impegno per il raggiungimento di tali obiettivi, annuncia che nel prossimo incontro verrà consegnata una relazione a consuntivo dell’attività svolta.

Informa, inoltre, dell’interlocuzione in atto con la direttrice regionale dell’Agenzia del Demanio, che ringrazia, per sanare le esposizioni debitorie del Comune di Ventotene verso l’Agenzia e per definire favorevolmente la procedura di federalismo culturale relativamente all’edificio di Forte Torre, sede del Comune.



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

In relazione alla vicenda relativa al mancato riconoscimento, proprio in questi giorni, della Bandiera Blu, evidenzia che gli uffici comunali stanno verificando le ragioni dell'esclusione, anche se, secondo quanto appreso informalmente, la ragione sarebbe da ricondurre alla bassa percentuale di raccolta differenziata, ferma al 35 %, che avrebbe determinato il mancato conseguimento del punteggio necessario per l'assegnazione del riconoscimento (la cui misura minima per accedere al riconoscimento è stata peraltro innalzata).

**Su tale questione interviene anche la Commissaria Costa** che suggerisce - alla vigilia della stagione balneare - di uscire con una comunicazione chiara sui mezzi di informazione per ribadire che il mare e le spiagge di Ventotene sono pulite.

#### **Tatiana Campioni- struttura commissariale**

Ricorda l'importante riunione del Tavolo della Prefettura tenutasi a Ventotene lo scorso 8 maggio dove tra l'altro si è esaminato il testo del Protocollo della legalità che sarà sottoscritto a breve tra la Prefettura di Latina ed Invitalia. Nell'ambito del Protocollo è previsto l'utilizzo della piattaforma telematica SILEG la cui funzionalità consentirà di prevenire al massimo eventuali infiltrazioni della criminalità organizzata negli appalti e sub-appalti.

La piattaforma SILEG prevede l'archiviazione e l'esame da remoto di tutti i dati e le informazioni riguardanti i contratti, le imprese, le attività, le persone e i mezzi di cantiere.

Importante anche il sopralluogo svolto sull'isola di Santo Stefano il 9 maggio scorso insieme al Prefetto Falco, al Questore Spina, alla Commissaria del Comune di Ventotene Perna e a tutti i vertici delle forze di polizia, dei Vigili del Fuoco, delle Capitanerie di Porto e del Comaca.

Il sopralluogo ha consentito di prendere visione dello stato dei luoghi e degli accessi all'isola e al cantiere con l'obiettivo di verificare i possibili punti di vulnerabilità degli edifici e dell'isola e determinare le misure di sicurezza da adottare sotto due profili: il profilo della sicurezza pubblica e l'altro sulla prevenzione degli incendi. È stata anche visionata con il Comandante dei Vigili del fuoco l'eliperficie che realizzata nel 2016 e stata poi completamente abbandonata.



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

Il tavolo tecnico della Prefettura ha ritenuto essenziale, per questioni di sicurezza, ripristinare la funzionalità dell'elisuperficie per la quale si rendono necessari alcuni lavori di manutenzione straordinaria. E' stata individuata nell'ENAC l'Autorità legittimata a fornire le prescrizioni per la progettazione degli interventi di manutenzione straordinaria. Grazie alla Commissaria Perna è stato già individuato nell'ing. Giorgioni il responsabile di Enac con il quale interloquire ed è già stato organizzato dalla struttura commissariale un incontro.

Su questo punto interviene **la Commissaria Perna**, suggerendo che l'incontro con il responsabile Enac possa essere fatto anche per l'elisuperficie di Ventotene, utilizzata anche dai mezzi del 118 regionale, oltre che per quello di Santo Stefano. Al riguardo, il Comune presenterà, a valere sul bando Aree interne -la cui scadenza è stata prorogata al 15 giugno - l'intervento di messa in sicurezza dell'elisuperficie di Ventotene.

Il Tavolo concorda con questa proposta.

**Riprendendo la parola l'ing. Campioni** riferisce sulle attività del nuovo accatastamento delle aree ed edifici

Si è svolta una riunione, organizzata dalla Struttura commissariale, con i tecnici dell'Agenzia del Demanio e di Invitalia nella quale sono stati definiti puntualmente le operazioni di rilievo, la restituzione dei dati e i documenti necessari per il nuovo accatastamento. Sarà organizzato un sopralluogo sull'isola anche con il proprietario delle aree e fabbricati non demaniali.

La **Commissaria Costa** su questo punto chiede all'ing. Fusco se conferma la scadenza delle operazioni di accatastamento entro il 10 di giugno come concordato nell'ultima riunione tra Demanio, Invitalia, l'impresa esecutrice e la struttura commissariale ricordando come dal completamento dell'accatastamento dipenda anche la definizione dei valori immobiliari da inserire nell'accordo di valorizzazione.



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

**Intervengono per Invitalia l'ing.Fusco e il dott.Genovese per affermare che daranno a breve una stima dei tempi di conclusione delle operazioni dopo la condivisione dei contenuti che sono emersi nella riunione tenuta ieri con il Demanio e l'impresa.**

**La Commissaria chiede il rispetto della scadenza stabilita nella riunione.**

**Roberta de Robertis- direttore regionale Agenzia Demanio del Lazio**

Si congratula innanzitutto con la Commissaria Costa per il rinnovo, presenta l'arch. Di Lelio nuova responsabile delle provincie di Frosinone, Latina e Rieti dal primo maggio.

Riguardo le attività catastali in corso a cura di Invitalia, comunica che è stato inviato un tecnico del Demanio, per definire i confini tra la proprietà demaniale e quelle private, oltre che alcune interferenze tra le particelle che dovranno essere sistemate, poiché alla fine di queste attività, bisognerà procedere con la regolarizzazione catastale e con l'assunzione di consistenza da parte del Demanio, che dovrà anche procedere con il passaggio del bene, attualmente al patrimonio, al DSA -Demanio Storico Artistico-essendo un bene con vincolo culturale.

Dopo aver espletato l'attività del nuovo accatastamento, occorrerà valutare se esistono i presupposti giuridici per avviare l'esproprio delle parti private che interferiscono su quelle pubbliche.

Per l'approdo l'Agenzia del Demanio si dichiara disponibile a convocare la conferenza dei servizi e se è necessario fissare già una data entro cui ricevere le osservazioni delle diverse amministrazioni coinvolte.

Ringrazia la Commissaria Perna per aver messo un punto alla questione ventennale relativamente all'utilizzo dei beni demaniali dati in uso ad amministrazioni del Comune.

Si è partiti da circa 2 Milioni di euro di pretesa tributaria per arrivare a circa 52.000 € onnicomprensiva degli immobili utilizzati da Acqualatina e l'ospizio.

In questa opera di regolarizzazione degli usi degli immobili, sarà importante che il MiC collabori; per tale motivo l'ing.de Robertis riferisce di aver già incontrato il direttore avv. Nardella, responsabile del MiC per il federalismo culturale, al fine di valutare la procedura di federalismo culturale su Forte Torre.



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

Questo processo di regolarizzazione, riferisce, riguarda anche la stazione marittima, non ancora accatastata, e l'info point.

In particolare ritiene che la parte alta del Pozzillo, dove c'è la Riserva Naturale, si potrebbe destinare una postazione informativa riguardante lo stato di avanzamento dei lavori su Santo Stefano e a tal riguardo il CIS può fare domanda per richiedere l'uso governativo dell'immobile.

L'ing. de Robertis chiarisce che dal 2010 con la norma sul federalismo demaniale, i Comuni hanno avuto fino al 31/12/ 2016 la possibilità di richiedere in proprietà i beni già di fatto strumentali all'amministrazione o comunque utilizzati.

Da quella data lo Stato quindi non ha più riconosciuto l'uso gratuito, salvo eccezioni, laddove i Comuni usano il bene dello Stato ad uso proprio, perché si è creata di fatto la separazione tra il demanio comunale, acquisito con questo dispositivo di legge, e il demanio statale.

In questo caso se l'immobile risulta in capo al Comune, il Comune deve pagare un canone che sarà agevolato del 10%- 15% solo se destinato a scopi sociali.

Nel caso in cui l'immobile dell'ex Pozzillo quindi, venisse chiesto al Demanio o dal MiTE perché è sede della riserva Marina o dal CIS per il Progetto governativo del recupero di Santo Stefano, il Demanio ne riconoscerebbe l'uso governativo e quindi gratuito.

A tale proposito ricorda l'importante distinzione giuridica tra l'avente diritto all'uso del bene e l'assegnatario del bene.

Porta ad esempio quanto accaduto tra il Comune e il MiC che ha il Museo archeologico all'interno del Palazzo del Comune, Forte Torre. Risultando il Comune assegnatario degli spazi, era tenuto al pagamento degli stessi verso il Demanio. Se fosse stato il MiC a richiedere l'uso dei locali sarebbe stato riconosciuto l'uso governativo e quindi la gratuità degli stessi.

Bisogna quindi decidere per l'immobile dell'ex Pozzillo, se il MiTE o il CIS aventi entrambi diritto all'uso gratuito dell'immobile, possano chiederlo al Demanio.

**La Commissaria Costa lascia la parola al direttore della Riserva Romano**



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

**Antonio Romano- direttore Riserva naturale e Area marina protetta**

Si dichiara disponibile ad integrare le informazioni e i servizi erogati attualmente dalla Riserva.

Ritiene necessario chiarire che nel piano assegnato dall'ente gestore (il Comune) alla Riserva ci sono gli immobili dell'ex Pozzillo che sono destinati al centro infopoint della Riserva e dell'area marina protetta.

I lavori di ristrutturazione dei locali sono stati realizzati dal Comune di Ventotene - come ente gestore - con un apposito finanziamento ministeriale MiTE.

La destinazione dell'uso dell'immobile è concordata con l'Ente gestore.

La posizione dell'immobile, passaggio obbligato essendo l'unica strada di accesso a Ventotene, è strategica per le informazioni sulla Riserva e per i servizi che offre l'area Marina Protetta siano essi autorizzativi o informativi. L'ufficio fornisce informazioni anche di tipo turistico su tutte le offerte dell'isola.

Disponibile che il luogo sia potenziato nella tipologia dei servizi erogati anche creando un raccordo maggiore tra il Progetto museologico e la riserva naturale come suggerito dalla Commissaria Costa.

**La Commissaria chiede all'ing.Campioni di riferire sul protocollo definito per le visite al cantiere di Santo Stefano**

**Ing.Tatiana Campioni**

È stato definito un disciplinare per le visite al cantiere condiviso dal raggruppamento di imprese, il coordinatore della sicurezza di Invitalia, la direzione della riserva, il Comune e la struttura commissariale che prevede un massimo di 25 persone per visita ed un orario di visita dalle 10.00 alle 13.00. Inoltre sono state definite le istruzioni per le norme anticovid e per le dichiarazioni di manleva che l'accompagnatore dovrà far rispettare ai visitatori.

**Arch. Manuela Manetti – Regione Lazio**

Chiede ad Invitalia di allertare i rappresentanti della Regione Lazio presenti al Tavolo quando si avviano procedimenti riguardanti il Progetto di Santo Stefano che coinvolgono la Regione.





Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

Riferisce al riguardo che solo casualmente ha intercettato la richiesta dell'impresa Hera Restauri inviata alla Regione Lazio riferita alla conferenza dei servizi asincrona sull'area demaniale portuale da destinare allo stoccaggio del materiale per il cantiere.

Evidenzia come essendo tale richiesta formulata dal privato, senza una menzione specifica al Progetto di Santo Stefano, si è corso il rischio di non poter attenzionare adeguatamente i tempi di risposta della Regione Lazio.

Invita quindi i responsabili di Invitalia per le prossime occasioni di avvertire i referenti della Regione Lazio presenti al TIP.

#### **Arch. Antonella Cantaro – Comune di Ventotene**

Chiarisce l'accaduto e sottolinea gli ottimi rapporti con tutti i funzionari regionali con i quali, stante le particolari condizioni di fragilità dell'isola, il Comune di Ventotene ha contatti settimanali.

Concorda comunque con l'arch. Manetti sulla necessità di un maggior coordinamento per tutte quelle procedure riguardanti il Progetto di Santo Stefano.

#### **La Commissaria passa l'esame del punto 4 dell'OdG riguardante l'aggiornamento sull'Accordo di valorizzazione.**

Riferisce, prima di passare la parola all'avv. Costantini coordinatore per la struttura commissariale del gruppo di lavoro, che il gruppo costituito con i designati da Mic, Demanio, Regione e Comune, ha predisposto la bozza di accordo di valorizzazione con la ipotesi del futuro soggetto di governance e gestione del progetto. Informa che sono state recepite anche le osservazioni suggerite dal Comune di Ventotene nella call del 6 aprile u.s. alla quale hanno partecipato la Commissaria straordinaria Monica Perna, la sub commissaria Ada Nasti e il direttore della RNS Antonio Romano.

Naturalmente solo dopo le elezioni comunali del 12 giugno p.v. potrà essere dato il parere definitivo dal nuovo Consiglio comunale di Ventotene, mentre sono già pervenuti i pareri positivi del Mic, del Demanio e della Regione, che comunque prevede un atto formale di approvazione.



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

La Commissaria precisa che un articolo della bozza di testo prevede che il nuovo soggetto prenda in carico e valorizzi gli accordi di partenariato che sono stati già attivati, e che costituiscono una sorta di “dote di relazioni” che si dovrebbe trasformare anche in una condizione di sostenibilità sia economica che di posizionamento. In questo senso ha continuato ad operare, in particolare presso il Parlamento europeo per far nascere un’attività che abbia il potenziale di radicarsi.

Il 23 maggio p.v. è prevista la prossima riunione del gruppo di lavoro

#### **Alberto Costantini – consigliere giuridico struttura commissariale**

Ricorda che su impulso della Commissaria è stata posta all’attenzione di tutte le amministrazioni coinvolte la questione della individuazione degli strumenti giuridici più adatti per valorizzare e gestire l’ex carcere, una volta che lo stesso sarà completamente rinnovato.

È stato istituito quindi un tavolo di lavoro che ha visto coinvolto per il Ministero della Cultura l'ufficio legislativo, per l’Agenzia del Demanio, la Direzione regionale del Lazio, per la Regione Lazio la Direzione regionale bilancio, governo societario, demanio e patrimonio, per il Comune di Ventotene dapprima il prof. Andrea Patroni Griffi (all’uopo incaricato dal Sindaco pro-tempore) e, poi, la Commissaria prefettizia dott.sa Monica Perna.

Il lavoro è cominciato ad ottobre del 2021 ed ha preso avvio da bozze di accordi di valorizzazione di beni culturali già stipulati dal Ministero della Cultura con regioni ed enti locali.

Queste bozze sono state adattate alle specificità del “progetto Santo Stefano” e sono state arricchite dai contributi di tutte le amministrazioni che hanno partecipato al tavolo di lavoro con spirito collaborativo. L'accordo, oggetto di affinamenti successivi, è stato trasmesso nei giorni scorsi a tutti i partecipanti al Tavolo istituzionale e rappresenta un punto di equilibrio abbastanza felice tra tutte le istanze che le amministrazioni hanno rappresentato durante gli incontri.

Il testo che ne risulta definisce le linee fondamentali che ispireranno l'attività del futuro gestore dell’ex carcere, individuato in una costituenda fondazione di partecipazione. Dette linee fondamentali dovranno essere concretizzate ed ulteriormente sviluppate dalla stessa Fondazione attraverso il piano di sviluppo culturale, che sarà il vero strumento che definirà l’azione della Fondazione stessa.



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

È stato importante istituire fin d'ora un obbligo vincolante per tutte le amministrazioni di tener conto dello sviluppo del progetto di realizzazione del nuovo carcere, dalla sua conformazione fisico funzionale che emergerà durante i lavori. Se, ad esempio, alcuni dei contenuti o degli obiettivi previsti nello studio di fattibilità non dovessero essere più realizzate o dovessero essere realizzate in modo differente per ragioni di carattere amministrativo e/o economico-finanziarie, la Fondazione ne dovrà tener conto nel proprio piano di sviluppo culturale.

L'altro elemento di cui la Fondazione dovrà tener conto sono tutti gli accordi firmati dalla Commissaria con Istituzioni universitarie e culturali che, pur non comportando impegni di spesa a carico delle amministrazioni firmatarie – rappresentano tuttavia una cornice di sviluppo fondamentale di future intese e collaborazione istituzionali.

Tutto questo lavoro sarà trasferito alla fondazione in maniera tale che la fondazione potrà sviluppare e integrare il suo piano di sviluppo con gli accordi già stipulati.

È stata convocata per il 23 maggio p.v. una riunione del gruppo di lavoro nella quale si porterà all'esame delle amministrazioni che vi partecipano il testo così come è stato definito all'esito delle interlocuzioni, anche bilaterali, che sono state effettuate con tutte le amministrazioni coinvolte, auspicando che in quella sede potrà essere approvato il testo definitivo dell'accordo di valorizzazione da sottoporre alla sottoscrizione del rappresentante di ciascuna amministrazione coinvolta.

La nuova Amministrazione comunale di Ventotene potrà quindi beneficiare, dopo le elezioni, di un testo già condiviso da tutte le amministrazioni che lo hanno elaborato.

Successivamente, ciascuna amministrazione dovrà definire - attraverso formali passaggi normativi (ove necessari) e contabili – il suo impegno economico finanziario, integrando gli appositi spazi asteriscati della bozza di accordo di valorizzazione.

### **Silvia Costa Commissaria straordinaria**

Ringrazia per il lavoro svolto l'avv. Costantini e tutto il gruppo di lavoro. Prima di passare la parola al prof. Guerzoni ricorda il metodo di lavoro con il quale la struttura commissariale ha operato fino ad oggi.



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

È stato presentato il libro di Valerio Calzolaio sulle Isole carceri

Il libro sulle Isole carceri di Valerio Calzolaio, le presentazioni a Roma e a Procida con noi, a Macerata, Porto Torres, Ischia, Ghilarza.

RAI Storia ha dedicato un servizio e ipotizza di proseguire, il testimonial è stato Anthony Santilli, sempre più presente, anche in relazione al nostro Progetto, come storico del settore. Ora all'Università di Montreal.

Con Procida capitale della Cultura, con l'Archivio di Stato di Napoli e la DG Musei stiamo lavorando a una ricerca, a cui seguirà una mostra e una pubblicazione, che colleghi i materiali riguardanti la costruzione, l'amministrazione, la biografia dei detenuti a Santo Stefano e a palazzo d'Avalos a Procida.

Sono in corso contatti con la Commissaria dell'Asinara per meglio conoscere le caratteristiche di un restauro carcerario ultimato e delle potenziali collaborazioni da avviare.

Daremo un piccolo sostegno di comunicazione alla Fondazione Spaventa e al Comitato del Bicentenario istituito dal MiC per studiarne il periodo di reclusione a Santo Stefano, che ci servirà anche per il percorso museale. Presentazione il 30 maggio a Ventotene.

È stato sottoscritto ieri il Protocollo d'intesa con il MITE, ISPRA, il Comune di Ventotene, la riserva naturale statale e il Centro per le migrazioni delle Nazioni Unite (Convenzione di Bonn) per dare maggior solidità istituzionale alle ricerche che da anni si svolgono sulle due isole in occasione del passaggio degli uccelli migratori. Il 26 maggio incontro scientifico a Ventotene con studiosi di tutta Europa e dirigenti ISPRA e ONU. Grazie a prof. Spina e Antonio Romano.

Un'altra linea di ricerca sta esplorando le relazioni tra letteratura, musica, psicologia e carcere, e darà luogo, grazie ad un protocollo firmato con il Centro Camporesi di Alma mater –Bologna, al convegno del 27 maggio a Ventotene.

Nel campo della formazione di giovani professionisti e nell'accompagnamento delle giovani generazioni verso i temi di cui Santo Stefano e Ventotene sono portatori, le settimane scorse sono state una fucina di attività, alcune autonome da noi- come i corsi di vela- ma la maggior parte raccordate, con invito alla Commissaria a presenziare, in presenza o a distanza, per raccontare il progetto e per stringere alleanze di più lungo periodo.



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

Ricorda la Spring School del Centro europeo di Studi sulla Pena del Prof. Ruotolo, il Convitto Nazionale di Roma, la Scuola d'Europa, l'Agesci Lazio, il liceo Tito Lucrezio Caro di Napoli, i corsi dell'United Network – aderente alla rete delle Nazioni Unite. Un elenco sempre più ricco.

I contenuti comunicativi prodotti nel Piano di Comunicazione sono strumenti essenziali di divulgazione del progetto e di informazione sul suo avanzamento. Li stiamo utilizzando con profitto in tutte le attività.

Informa che la conferenza per il futuro dell'Europa si è chiusa il 9 maggio, con un apporto italiano significativo al quale si è contribuito attraverso il lavoro del Prof. Mantuano, che con il Ministero dell'Istruzione e con la struttura commissariale a Ventotene ha promosso l'adesione degli studenti per lo sviluppo delle tesi.

La Commissaria informa che con l'Ufficio di rappresentanza del Parlamento europeo in Italia si sta lavorando a un evento da tenersi all'inizio di ottobre, con il Governo, la Presidente Metsola e MEP, con studenti delle scuole Ambasciatrici d'Europa nei paesi membri.

Nell'ambito dell'iniziativa New European Bauhaus il Progetto di Santo Stefano è stato selezionato nella rosa delle 100 iniziative, tra 340 richiedenti, che parteciperanno a Bruxelles al Festival NEB, dal 9 al 12 giugno prossimi.

Con EUNIC sta prendendo forma la creazione artistica europea che collega giovani detenuti italiani di Casal del marmo con giovani artisti europei, in vista di una mostra da tenersi a Roma in novembre.

La Commissaria conclude passando la parola alla dott.ssa Loglio per introdurre l'intervento del prof. Guerzoni e l'arch. Condò coordinatrici del comitato tecnico sul percorso museologico.

### **Cristina Loglio - Consigliere per le relazioni istituzionali e internazionali della struttura commissariale**

Il Comitato tecnico incaricato di redigere il percorso museologico, co-diretto dal professor Guerzoni e dall'architetto Condò, è stato integrato dall'antropologo professor Vincenzo Padiglione, dallo storico professor Anthony Santilli e dai rappresentanti di Amministrazioni e istituzioni coerenti. cioè il dottor Antonio Romano, Direttore della riserva naturale statale e Area marina protetta di Ventotene- Santo



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

Stefano e quindi portatore di tutti i temi ambientali, Dalla dottoressa Eva Pietroni del CNR, esperta di fruizione digitale di beni culturali, e con loro l'architetto Tatiana Campioni ed io come raccordo con la struttura commissariale. Il lavoro condotto ha portato a un ricco e importante risultato che ora sarà illustrato dai due co-direttori. Va segnalato che gli ambiti di competenza necessari a sviluppare in dettaglio il progetto museologico sono più vasti di quelli principali, coperti egregiamente dal Comitato scientifico, e quindi che verrà posto all'attenzione del TIP la necessità di integrare i contributi con altre piccole collaborazioni di natura specifica.

### **Guido Guerzoni - Università Bocconi**

Ha preparato 14 slide per descrivere il lavoro svolto

Il progetto è stato concepito per ibridare una duplice offerta: quella storica antropologica con quella ambientale naturalistica.

Questo ha condizionato i principi di redazione del Concept museologico, un documento che si avvale di tre livelli di dettaglio diversi: linee guida, timone e repository.

Quello che viene esposto è la sintesi delle linee guida.

Un documento agile di circa 40 pagine che i progettisti o i mandatarî delle ATI potranno consultare rapidamente per capire quali sono le richieste e le specifiche imposte dal committente.

Da una parte il focus non è solo sulla parte storica monumentale ma in un progetto unitario che nasce con una volontà di fondere dimensioni molto diverse che nel caso specifico si equivalgono in termini di rilevanza.

Un altro elemento che complica l'individuazione di un progettista molto sensibile e competente è che l'offerta complessiva dovrà raccordarsi e complementarsi con l'offerta culturale di Ventotene al fine di integrarla e potenziarla.

Questa è un'opportunità che anche i progettisti dovranno interpretare e raccogliere.

Qual è il modello museologico di riferimento scelto:



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

Dopo un lungo confronto su diversi modelli disponibili - sapendo da una parte nel progetto ha una misura indoor e una outdoor che dovranno integrarsi per volontà del committente - nel caso di specie il modello museologico si ispira alle più recenti esperienze internazionali di almeno tre tipologie parenti ma a volte tenute separate: quella dei memoriali, quello dei musei storici di narrazione e quella degli ecomusei.

Racconta una storia nazionale, quindi unitaria nell'impianto concettuale allestitivo, che si sviluppa dalla storia più antica dell'isola e del carcere fino ad arrivare al futuro ma che rimane plurale nella costruzione dei percorsi narrativi.

Si sviluppa fisicamente dentro e fuori il percorso museale con un percorso definito che ha un inizio e una fine, un ingresso e un'uscita all'interno del quale poi sono esplorate tutte le dimensioni.

Si è discusso a lungo sulle modalità ottimali di esercizio della visita, per i noti limiti di current capacity, si è pensato alla possibilità di offrire una visita sia in gruppo che per singoli o per coppie, quindi la cosa importante è che il brief museologico dia delle indicazioni preziose per lo sviluppo del Concept museografico.

Si è partiti da una nozione di memoriale che è di capitale importanza perché si deve rispettare la natura monumentale del carcere che prefigura una vocazione inedita, deve diventare anche un museo e un centro di interpretazione contemporanea in grado di leggere nella storia non solo gli accadimenti ma anche le aspettative espresse e disattese, non solo la repressione ma anche il sogno di una libertà.

Ci si muove in un arco cronologico che va dal passato più remoto al futuro con una grande attenzione ai temi più contemporanei e presenti legati al tema di fondo.

Una sfida ambiziosa perché si deve musealizzare una assenza in un contesto monumentale che va salvaguardato e che si proietta nel futuro.

Al tempo stesso per volontà della struttura commissariale in accordo con la direzione generale dei musei e la Digital Library si è pensato che il percorso museale espositivo, per i vincoli spaziali e la ricchezza dei contenuti e le condizioni di accessibilità, non facili, che possono limitare alcuni target, si deve dotare fin dalla sua genesi di un'identità digitale parallela a quella fisica, non una copia semplificata o banalizzata ma al contrario dovrà essere una estensione potenziata.



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

Questo riguarderà l'esperienza di visita dei visitatori pre, durante e dopo la visita.

Sia l'esperienza dei visitatori sia anche la possibilità per il futuro gestore e per una fondazione è importante contenere alcuni costi di gestione entro limiti di sostenibilità si è suggerita l'adozione di alcune tecnologie che siano coerenti con i limiti del sito e quindi che garantiscono una facile e manutenibilità che accoglie tutte le situazioni più intelligenti e sostenibili per definire un'esperienza digitale che non sia la copia sbiadita di quella fisica ma al contrario costituisca la base di sviluppo contenutistico aperta al contributo di tutti i partner.

Uno dei temi è valorizzare il contributo dei partner sapendo che poi gli spazi fisici sono definiti e hanno dei vincoli e non si possono dimenticare.

Ci sono tre target principali.

C'è un adeguamento dei linguaggi fisici e quelli digitali alle esigenze di pubblici che hanno aspettative, capacità e disponibilità di durata della visita, lingue che sono differenti.

Quindi il progetto ha già considerato tutte queste caratteristiche e l'allestimento deve consentire visite di gruppo o individuali, libere o personalizzate che possano essere veicolate su device interattivi con soluzioni allestitivo multilingue implementabili nel futuro.

Per la struttura commissariale e la direzione musei deve prestare la massima attenzione a tutte le attenzioni di pubblici diversamente abili nella totale accessibilità.

### **Francesca Condò- Direzione generale Musei del MiC**

Interviene descrivendo le caratteristiche vincolanti degli spazi.

Si è immaginata una visita virtuale per tutti quelli che fisicamente fossero impossibilitati a raggiungere il luogo.

Per quanto riguarda il percorso fuori e dentro il carcere, l'idea è sempre di avere un rapporto diretto tra il dentro e il fuori e questo permette di concepire una visita che fin dall'inizio dall'approdo, racconti il rapporto fra il carcere e l'isola, fra l'isola di Santo Stefano e quella di Ventotene e tra chi lavorava nel carcere e chi lavorava fuori.





Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

Arrivati al piazzale davanti al carcere ci sarà un'introduzione generale sui percorsi possibili: si è immaginato un plastico tattile dall'esterno che possa essere fruito anche da un non vedente che illustra la possibilità di percorso sia all'interno che fuori dal carcere.

Una possibilità di introduzione alla visita potrebbe avvenire nel primo grande cortile: questo spazio diventerebbe lo spazio di orientamento, coprendolo con una copertura rimovibile che permetta di riparare sia gli utenti che chi lavora all'interno per il servizio di orientamento e di guidare la visita sia con degli elementi a parete che raccontino i diversi percorsi dentro e fuori al carcere sia una postazione fisica di orientamento, con il banco per l'informazione dei visitatori.

Da questo spazio centrale si può decidere se effettuare il percorso cosiddetto principale che parte dalla storia del carcere e delle isole minori usate come luoghi di segregazione e poi prosegue nella storia fino ad arrivare allo sviluppo del carcere come panopticon per poi proseguire approfondendo sulla storia del carcere di Santo Stefano e quindi di come è nato il carcere, di come è stato fabbricato, per poi procedere in senso cronologico fino agli anni 20 e 30 e fino al periodo del direttore Perucatti. Successivamente si arriva al periodo contemporaneo con quello che accade in Italia, in Europa e nel mondo, di che cosa accade nelle carceri e dove si è arrivati con i diritti umani e la pena di morte, con collegamenti diretti all'esterno, con collegamenti in Italia e nel resto del mondo.

Questa sezione che lega il visitatore al resto del mondo e che serve a suscitare consapevolezza non solo sui diritti umani raggiunti ma anche di quali siano i livelli dei diritti negli altri paesi fuori dall'Europa.

A questo percorso di tipo storico si unisce il percorso del panopticon che è legato soprattutto alle storie delle persone che hanno vissuto all'interno del carcere e che sono state imprigionate all'interno del carcere.

Questo servirà per trattare tematiche specifiche in maniera più emotiva e approfondita utilizzando e concentrando l'utilizzo di tecnologie "virtuali" con suggestioni anche solo audio.

Sui percorsi all'esterno ci sarà la possibilità di approfondire la parte naturalistica ambientale e ci sarà una sala immersiva all'interno della casina per ammirare luoghi difficili da vedere quali i fondali marini e gli aspetti legati all'archeologia subacquea.



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

### **Guido Guerzoni- Università Bocconi**

Riprende dettagliando le linee guida pensate su tre livelli che sono le sezioni che sono tematiche ad ognuna delle quali corrisponde una macroarea definita e sequenziale.

Ogni sezione avrà delle sottosezioni che illustrano in una o più installazioni degli specifici argomenti, poi ci sono le unità minime che sono le singole installazioni.

Ognuna rispetta un principio cronologico ma approfondisce un tema specifico, ci sarà poi una sezione cronologica trasversale

Ci sono quattro principi curatoriali definiti con quattro aggettivi: è etno-ecologico, è un museo narrativo, è partecipato, è contemporaneo e riflessivo.

Ci saranno tre livelli: un emozionale, un livello narrativo, un livello informativo.

I quattro rami principali contenutistici sono quello storico, quello ambientale, quello antropologico, quello giuridico-politologico.

### **Silvia Costa - Commissaria straordinaria del Governo**

Ringrazia per il lavoro svolto tutti i componenti del comitato tecnico e gli ospiti che sono stati auditi durante il percorso di approfondimento.

Linee guida, timone e repository sono a disposizione nel dropbox condiviso nel quale verranno inserite anche le slides presentate durante il TIP.

Il Tavolo ha apprezzato il lavoro svolto progetto museologico e progetto museografico

C'è un accordo con Invitalia per interlocuzioni scientifiche spessore interno dei partenariati già firmati per ottenere i contributi necessari come la storia borbonica e la parte ambientale,

La Commissaria anticipa che il lavoro sul percorso museologico sarà presentato al Ministero della Cultura e alla comunità di Ventotene.



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

Ricorda infine l'incontro tra il direttore della ASL di Latina Silvia Cavalli e la Commissaria Monica Perna per una riqualificazione del poliambulatorio presente a Ventotene. Nell'incontro il direttore della ASL ha assicurato un intervento per dotare il poliambulatorio di strumentazioni più moderne.

Sulla questione legata alla "salute" l'ing. De Robertis informa sulla situazione particolare della farmacia presente a Ventotene che occupa un immobile di proprietà demaniale senza pagare alcun canone.

È stato vietato l'accesso al Demanio e da un riscontro è stato possibile accertare che parte dell'immobile è stato trasformato nell'alloggio del farmacista e che le utenze della farmacia sono pagate dal Comune. Propone al riguardo di trasformare la farmacia in un dispensario di medicinali

### **Luigi Guerci - RUC**

Informa che è stato prorogato - all'interno delle opportunità del PNRR il bando infrastrutture sociali - al 15 giugno per presentare le proposte.

Riprende i temi della modifica del CIS e il termine delle Obbligazioni giuridicamente vincolanti.

La procedura scritta con la quale si va a modificare la durata allineandola al termine di realizzazione delle opere.

Non è quindi una proroga del CIS ma viene eliminata la durata come viene fatto in tutti gli attuali CIS.

La ministra Carfagna ha presentato recentemente lo stato dei fondi di sviluppo e coesione al Cipess e nella relazione ha evidenziato che ci sono 12 miliardi a rischio di non conseguire le obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2022.

Purtroppo tra questi 12 miliardi sono inclusi anche la parte sul Concorso della progettazione sul quale pende il ricorso e l'approdo che è soggetto alla valutazione impatto ambientale.

Sui 70 milioni di euro del CIS Santo Stefano, 20 sono già stati messi in sicurezza in quanto impegnati.

L'Agenzia della coesione sta lavorando per trovare le modalità per mettere in salvaguardia le risorse legate agli interventi dei CIS che sono in fase di attuazione e che per motivi contingenti sono stati rallentati.



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

Si apre tra i partecipanti una breve discussione sulle possibilità di utilizzo degli strumenti di semplificazioni previsti dal decreto legislativo 77.

In conclusione della discussione la Commissaria Costa rinnova l'esigenza più volte espressa di avere una nota esplicativa da parte del Ministero per il sud e la coesione territoriale sulle modalità di applicazione di tali strumenti ai CIS.

La riunione si chiude alle ore 13,00

## **DETERMINAZIONI DEL TAVOLO ISTITUZIONALE PERMANENTE**

**11.05.2022**

1. Comunicazioni della Commissaria straordinaria di Governo dott.ssa Silvia Costa.

### **Il tavolo prende atto**

2. Informativa a cura di Invitalia riguardante:
  - l'avvio dei lavori dell'intervento "Messa in sicurezza degli edifici"
  - l'aggiornamento sul concorso internazionale di progettazione
  - la procedura della VIA statale sul progetto di approdo.

### **Il tavolo prende atto**

3. Informativa sul Gruppo di lavoro per la governance, a cura dell'avv. Alberto Costantini – struttura commissariale.

### **Il tavolo prende atto**

4. Presentazione dei coordinatori del Comitato tecnico scientifico del percorso museologico

### **Il tavolo esprime apprezzamento e prende atto del Progetto del percorso museologico**